



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "D. Buzzati" Secondaria I grado Cogliate
Docente: Milena Alberti

Classe: 2^A
Disciplina: MATEMATICA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Aspetto comportamentale

La classe 2^A è composta da 22 elementi (11 maschi e 11 femmine). Sono presenti: un alunno DVA (A.B), 2 BES (1 ADHD, 1 DSA).

La classe mostra una certa vivacità, alcuni alunni, intervengono senza rispettare le regole e in modo provocatorio. E' necessario richiamare frequentemente gli alunni all'attenzione e ad una partecipazione meno superficiale al lavoro scolastico.

Il gruppo classe appare ben socializzato, anche l'alunno DVA è ben accettato dai compagni.

Al momento lo svolgimento dei compiti è abbastanza regolare per quasi tutti gli alunni.

Aspetto didattico

Circa metà classe presenta qualche incertezza e mostra qualche difficoltà di ordine logico, accompagnata però anche da uno studio limitato di formule e procedimenti. Per ovviare prevedo di svolgere spesso verifiche di conoscenza al fine di controllare l'acquisizione di una conoscenza giornaliera dei contenuti. Gli alunni partecipano con sufficiente attenzione, ma non tutti apportano contributi fattivi al lavoro comune.

Le prove d'ingresso e le prime verifiche hanno evidenziato le seguenti fasce di livello (arrotondate):

Alta: -%

Medio-alta: 22,8 %

Media: 22,8 %

Bassa: 50 %

DVA: 4,4 %

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA: Asse culturale matematico

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

b) c) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

<p>OBIETTIVI-ABILITA' (in grassetto i nuclei tematici)</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio) • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo 	<p>CONTENUTI DEL PROGRAMMA</p> <p>Frazioni e numeri decimali Concetto di numero razionale. Trasformare una frazione in numero decimale e viceversa</p> <p>Le radici e i numeri irrazionali Radici quadrate e cubiche. Stima e calcolo delle radici. Concetto di numero irrazionale</p> <p>I rapporti e le proporzioni Rapporti. Proporzioni e loro proprietà. Calcolo del termine incognito di una proporzione</p> <p>Le percentuali Percentuali: concetto, rappresentazione e applicazioni Distribuzione e variazione percentuale</p> <p>L'area dei poligoni Equivalenza tra figure piane. Calcolo dell'area dei poligoni. Stima dell'area di figure piane</p> <p>La circonferenza e il cerchio Cerchio e circonferenza. Angoli al centro e alla</p>
--	---

<p>appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, per esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure • Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e per studiare in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$ <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico • Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione • Confrontare dati al fine di prendere decisioni in situazioni significative, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative • Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, per esempio, il campo di variazione 	<p>circonferenza e loro proprietà. Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà</p> <p>Il teorema di Pitagora e le sue applicazioni Teorema di Pitagora. Applicazioni del teorema di Pitagora ai poligoni</p> <p>Ingrandimenti, riduzioni in scala e similitudine Ingrandimenti e riduzioni di figure geometriche. Similitudine. Teoremi di Euclide</p> <p>Il ragionamento proporzionale Proporzionalità diretta e inversa Rappresentazione della proporzionalità nel piano cartesiano</p> <p>Primi elementi di statistica Indagine statistica. Indici statistici</p>
--	---

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

Accoglienza

- X presentazione di eventuali nuovi alunni
- X ripresa delle regole dell'ambiente scolastico
- X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici
- X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione
- X definizione degli strumenti di lavoro
- X ripresa metodologia piattaforma Edmodo

Metodo didattico

X lezione frontale (con utilizzo della LIM)

X brain storming

X cooperative learning

X flipped classroom

X peer to peer

X problem solving

X lezioni con l'uso di risorse in digitale (programmi per video scrittura, per costruzione mappe, fogli di lavoro elettronici,)

X attività guidate

X lavori di gruppo

X gruppi di ricerca

X filmati

X discussione interattiva

X produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale)

X produzione di elaborati e di sintesi

X prove autentiche, compiti significativi

Uso dei laboratori

X multimediale

X scientifico

Mezzi-Strumenti-sussidi didattici

X Utilizzo della piattaforma Edmodo per attuazione di flipped classroom, visione filmati di esemplificazione, e per proporre approfondimenti (esercitazioni, video....)

X utilizzo di altre piattaforme (HUB campus, ...)

X Segnalazione di siti di approfondimento e di esercitazione (Pianeta espressioni, Pianeta Problemi...) sui contenuti matematici.

X LIM

X libro di testo

X fotocopie

X appunti

X cartelloni

X libri ed eserciziari

X schede strutturate

X strumenti per il calcolo

X strumenti multimediali

X strumenti per le attività tecnologiche (attrezzature informatiche, cd, dvd.....)

X materiale destrutturato

X materiale di recupero

intervento di esperti

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero, consolidamento, approfondimento verranno effettuati utilizzando la Lim, la piattaforma Edmodo, App e siti matematici con cui svolgere esercitazione on line a casa e a scuola. Verranno utilizzati il libro di testo e altri testi disciplinari.

ATTIVITÀ CURRICULARI

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi di livello, o gruppi misti

MODALITÀ di RECUPERO

Nel corso delle lezioni curriculari gli alunni in situazioni di svantaggio rafforzeranno le abilità di base e svilupperanno le capacità logiche eseguendo esercitazioni guidate o a livello graduale di difficoltà finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi. Tale lavoro sarà effettuato in piccoli gruppi con la guida ed il controllo dell'insegnante e con attività Peer to Peer (sia di pari livello che di livello diverso).

Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento.

Le spiegazioni verranno ripetute ove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da

Internet, schede e mappe che verranno allegati sulla piattaforma EDMODO.

Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO

Per gli alunni del gruppo intermedio la docente avrà cura di verificare la completezza e l'esattezza degli elaborati, guiderà i ragazzi al completo superamento delle eventuali difficoltà ed al consolidamento di conoscenze ed abilità. Anche per questo gruppo si utilizzerà l'attività Peer to peer per esercitazioni e piccoli compiti di realtà.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Tali attività saranno svolte all'interno della classe con le seguenti modalità: interventi individualizzati, per piccoli gruppi, Peer to Peer, lavoro cooperativo....

Approfondimento di argomenti curriculari Attività di tutoraggio

Attività sui traguardi di competenza, svolgimento di compiti di realtà, prove autentiche per riflettere sui concetti cardine della matematica della classe 2^a e imparare a mettere in gioco le competenze matematiche in contesti diversi.

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi (vd. Modalità di recupero e approfondimento).

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia.

Riproposizione lavoro ROBOTICA affrontato nel corso del primo anno.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali (uso di particolari siti didattici per esercitazione on line)

x libri ed eserciziari

x attrezzature informatiche

x cd, dvd

x materiale destrutturato

x materiale di recupero

x schede strutturate

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La verifica sarà attuata attraverso le tipologie delineate a seguito:

Verifiche a scopo formativo o diagnostico

Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

Tipologia

X prove per il controllo delle conoscenze specifiche

X osservazioni mirate al metodo di studio

X tabulazione dei dati e costruzione di grafici

X questionari vero/falso

X questionari a scelta multipla

X esercizi di completamento

X domande aperte

X esercizi di calcolo

X problemi

X mappe concettuali

X prove autentiche

X prove Invalsi (esercizi dal loro testo o da altri manuali)

X test appositi per Bes (se necessario)

Utilizzo della piattaforma Edmodo per proporre approfondimenti (esercitazioni, video....) e segnalazione di siti di approfondimenti contenuti matematici.

SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte al termine dell'unità didattica Prove orali uno/due

Verifiche sommative previste per il quadrimestre non meno di quattro

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.</p>	10
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini,</p>	

	<p>produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	simboli e codici in modo coerente e sicuro.	9
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	8
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	

DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	7
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	6

	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario. Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.	5
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	

NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	4
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO		
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		8
	Manifesta un impegnato adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità		7
	Manifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità		6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità		5/4

Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale
- comunicazioni telefoniche

Cogliate, 27 novembre 2019

La docente
Milena Alberti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "D. Buzzati" Secondaria I grado Cogliate
Docente: Milena Alberti

Classe: 2^A
Disciplina: SCIENZE

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Aspetto comportamentale- Aspetto didattico

Si fa riferimento al piano di lavoro di matematica relativamente alla presentazione della classe e all'aspetto comportamentale; per quanto riguarda l'insegnamento di scienze appaiono interessati, ma per quasi tutti deve essere migliorato il metodo di studio. Si continuerà ad insistere nella creazione di mappe concettuali sia in formato cartaceo che multimediale e si analizzeranno in modo particolare le pagine dell'inclusione al termine delle varie UD per far acquisire a tutti i contenuti fondamentali.

Le prove iniziali hanno evidenziato le seguenti fasce di livello (arrotondate):

Alta: 4,5%

Medio-alta: 9,1%

Media: 45,5%

Bassa: 36,4%

DVA: 4,5%

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

X Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) c) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

<p>OBIETTIVI di apprendimento-ABILITA'</p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità, peso, forza, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. • Realizzare esperienze quali soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio+aceto... <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie dei viventi. Conoscere l'anatomia e la fisiologia di apparati e sistemi del corpo umano. • Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione evitare consapevolmente i danni prodotti da fumo, alcool e droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. • Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	<p>CONTENUTI DEL PROGRAMMA</p> <p>Fisica Differenza tra fenomeno fisico e chimico. Il moto e la velocità. Forze, equilibrio dei corpi, le leve, principi della dinamica. Relazione di proporzionalità diretta tra le grandezze fisiche</p> <p>Chimica Struttura dell'atomo, Tavola degli elementi. Semplici reazioni chimiche. Acidi, basi, il pH. Chimica organica</p> <p>L'evoluzione dei viventi I fossili e le teorie sull'evoluzione. Darwin.</p> <p>Come è fatto il corpo umano Il corpo umano: sua organizzazione (cellule, tessuti, organi, apparati o sistemi). Anatomia e fisiologia dei vari apparati e sistemi (tegumentario, muscolare, scheletrico, digerente, respiratorio, circolatorio, immunitario), ed. alimentare (principi alimentari, corretta alimentazione). Principali malattie e educazione sanitaria.</p> <p>Progetto Ed. Ambientale Parco delle Groane "A caccia di CO₂". Dopo la Piccola Era Glaciale, dal 1850 a oggi, la temperatura media sulla Terra è aumentata di 0,5 – 1°C. Molti scienziati ritengono che questo nuovo cambiamento climatico sia dovuto in gran parte alle attività umane e, in particolare, all'emissione in atmosfera di grandi quantità di gas (anidride carbonica, metano e altri) che provocano un aumento del naturale effetto serra del pianeta, determinando l'aumento delle temperature. Il percorso prevede la realizzazione di una serie di esperimenti sull'anidride carbonica, con costruzione di piccole centraline artigianali per misurarne la concentrazione nell'aria in diverse aree nei centri abitati e nel Parco.</p> <p>Progetto CRI prime nozioni di pronto soccorso da parte di un volontario in 4 incontri, in quello finale</p>
--	---

	<p>visione dell'ambulanza.</p> <p>I docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale e approfondimento dei contenuti in base alle esigenze della classe e ai progetti attivati.</p>
--	---

4. PIANO DI LAVORO

Accoglienza

- esplicitazione del programma di scienze degli obiettivi educativi e didattici, dei criteri di verifica e valutazione
- definizione degli strumenti di lavoro (uso testo, uso strumenti digitali...)
- ripresa piattaforma Edmodo

Metodo didattico

- X lezione frontale
- X brain storming
- X cooperative learning
- X flipped classroom
- X peer to peer
- X problem solving
- X lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale
- X attività guidate
- X lavori di gruppo
- X gruppi di ricerca
- X filmati
- X discussione interattiva
- X produzione di mappe concettuali anche in formato informatico (c map...)
- X produzione di elaborati e di sintesi (presentazioni in POWER POINT, ADOBE SPARK, PADLET....)
- X prove autentiche, compiti significativi

Uso dei laboratori

- X multimediale
- X scientifico

Mezzi-Strumenti

- X Utilizzo della piattaforma Edmodo per attuazione di flipped classroom, visione filmati di esemplificazione, e per proporre approfondimenti
- X Utilizzo di altre piattaforme (HUB campus, Zanichelli scienze...)
- X Segnalazione di siti di approfondimento sui contenuti scientifici.
- X LIM
- X libro di testo
- X fotocopie
- X appunti
- X cartelloni
- X libri
- X strumenti multimediali (in particolare per creare mappe concettuali)
- X intervento di esperti (Progetto ed.ambientale Parco Groane, Progetto CRI)

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero, consolidamento, approfondimento verranno effettuati utilizzando la Lim, la piattaforma Edmodo, App e siti di natura scientifica. Verranno utilizzati il libro di testo e altri testi disciplinari.

MODALITA' di RECUPERO

Nel corso delle lezioni curriculari gli alunni in situazioni di svantaggio verranno guidati all'acquisizione dei saperi di base mediante attività di didattica inclusiva (verranno create e/o utilizzate schede, mappe, riassunti...in formato cartaceo e digitale).

Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati video da Internet, schede e mappe che verranno allegati sulla piattaforma EDMODO provenienti da siti specifici. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Tali attività saranno svolte all'interno della classe con le seguenti modalità: interventi individualizzati, per piccoli gruppi, peer to peer, lavoro cooperativo...guida nei lavori di gruppo anche a casa.

Approfondimento di argomenti curriculari ed extracurriculari (ampliamento dei contenuti con lettura di schede specifiche on line)

Attività sui traguardi di competenza, svolgimento di compiti di realtà, prove autentiche per riflettere sui concetti di scienze affrontati

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi (vd. Modalità di recupero e approfondimento). Nei lavori di gruppo gli alunni dell'eccellenza fungeranno da tutor.,

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni.

Utilizzo della piattaforma Edmodo per proporre approfondimenti (esercitazioni, video...) e segnalazione di siti di approfondimento dei contenuti di scienze.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Il compito di realtà delle classi seconde Progetto Ed. ambientale interdisciplinare **A caccia di CO₂**(in collaborazione con la Cooperativa Senza Frontiere del Parco Groane). Dopo la Piccola Era Glaciale, dal 1850 a oggi, la temperatura media sulla Terra è aumentata di 0,5 – 1°C. Molti scienziati ritengono che questo nuovo cambiamento climatico sia dovuto in gran parte alle attività umane e, in particolare, all'emissione in atmosfera di grandi quantità di gas (anidride carbonica, metano e altri) che provocano un aumento del naturale effetto serra del pianeta, determinando l'aumento delle temperature. Il percorso prevede la realizzazione di una serie di esperimenti sull'anidride carbonica, con costruzione di piccole centraline artigianali per misurarne la concentrazione nell'aria in diverse aree nei centri abitati e nel Parco.

Il Progetto permetterà di uscire dai contenuti prettamente curriculari, di confrontarsi con l'ambiente che ci circonda e di sviluppare maggiormente alcune competenze (L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le

conoscenze acquisite. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo).

Nel primo quadrimestre verrà svolto anche il Progetto Croce Rossa, legato alle conoscenze di anatomia e fisiologia affrontate nel corso dell'anno.

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Verifiche a scopo formativo o diagnostico

Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

Tipologia

X prove per il controllo delle conoscenze specifiche

X osservazioni mirate al metodo di studio

X tabulazione dei dati e costruzione di grafici

X questionari vero/falso

X questionari a scelta multipla

X esercizi di completamento

X domande aperte

X mappe concettuali

X prove autentiche

X test appositi per Bes (se necessario)

SCANSIONE TEMPORALE Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati

Prove scritte 2-3 per quadrimestre. Prove orali una/due.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRIPTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.	10
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	
	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.	
	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	

BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in</p>	9

		modo puntuale.	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	8

	all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel</p>	7

	tecnologico	linguaggio specifico.	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6

	tecnologico		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5

<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
<p>SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato</p>	<p>4</p>

<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
<p>SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
<p>Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti</p>	<p>Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>	<p align="center">10</p>
	<p>Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>	<p align="center">9</p>
	<p>Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>	<p align="center">8</p>
	<p>Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità</p>	<p align="center">7</p>

	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale
- comunicazioni telefoniche

Cogliate, 27 novembre 2019

La docente

Milena Alberti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati, Cogliate Classe: 2A
Docente: Deborah Casati Disciplina: Geografia

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Conoscere gli aspetti fisici e politici del territorio europeo e tappe della formazione dell'UE 2. Confrontare fenomeni geografici per trarne analogie e differenze 3. Utilizzare gli strumenti propri della geografia (carte geografiche, tabelle, grafici, carte tematiche, tavole statistiche e fonti multimediali) 4. Formulare ipotesi applicando conoscenze acquisite a situazioni diverse 5. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina 6. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica, economica 7. Promuovere atteggiamenti atti alla tutela dell'ambiente, al fine di favorire uno sviluppo sostenibile

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 22 (n. 11 maschi; n. 11 femmine)
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 2
- n. studenti anticipatari: 1
- n. studenti provenienti da altre scuole: 1
- n. studenti ritirati rispetto all'anno precedente: 1
- n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno Mulone Vincenzo
- n. 3 alunno DSA

Il livello di rendimento della classe in ingresso è medio-basso, inizialmente è difficile riuscire a catturare l'attenzione dei ragazzi e la soglia della stessa è sempre di breve durata; alcuni ragazzi risultano piuttosto frettolosi e superficiali nello studio e nell'esecuzione dei compiti, durante le lezioni più partecipate è facile che si scivoli verso argomenti eccentrici rispetto alla trattazione in corso.

La partecipazione alle lezioni è talvolta incostante e frammentaria, ancora disorganica talvolta perché non si rispettano i tempi di intervento di tutti e gli interventi non sono sempre costruttivi, anzi ancora piuttosto infantili.

Gli alunni appaiono un po' più attenti nelle prime ore della giornata poi hanno bisogno di sollecitazioni; alcuni appaiono distratti, poco concentrati e chiacchieroni, vanno spesso richiamati a lavorare e all'attenzione. Il lavoro domestico per molti non è costante, è inadeguato e superficiale e denota mancanze nella strutturazione di un metodo di lavoro. Si fatica ancora ad utilizzare un lessico proprio della disciplina e a distinguere il registro adeguato al parlato e uno per lo scritto.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici	<p>NUCLEO 1: ORIENTAMENTO</p> <p>Morfologia Europa, Aree climatiche Europa, economia europea, principali tappe dell'UE, caratteristiche fisiche e antropiche di alcuni stati dell'Europa.</p>
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni nello spazio.	Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto	<p>NUCLEO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p> <p>Conoscere e analizzare strumenti tradizionali (varie tipologie di carte) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Conoscere temi geo-antropici contemporanei attraverso fonti diversi. Lessico specifico della geografia.</p>

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali	NUCLEO 3: PAESAGGIO
		Interpretare e conoscere i caratteri dei paesaggi europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Il fenomeno dell'antropizzazione, temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza gli spazi in base ai propri bisogni, esigenze, strutture sociali.	NUCLEO 4: REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica e economica), analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libro di testo, filmati didattici e di divulgazione, film. In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico. Si produrrà inoltre una rubrica con il lessico specifico della disciplina compilandola con le parole chiave della stessa indicate durante le lezioni. Ci si dedicherà particolarmente alla cartografia, sia muta che con nomenclatura, si procederà anche allo smontaggio delle carte geografiche delle diverse aree Europee per individuare i diversi elementi e memorizzarli, si procederà allo studio dei diversi paesi con l'idea di progettarvi un viaggio, quindi valorizzando immagini e informazioni utili come clima, usi e costumi. Si presterà attenzione inoltre agli stretti legami tra storia e geografia. Non da ultimo si svolgeranno degli esercizi base in modalità clil.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

- **ATTIVITÀ**

EXTRACURRICOLARI

Le eventuali visite di istruzione saranno finalizzate all'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina e/o trasversali. In particolar modo si seguirà un progetto promosso dalla cooperativa AmbientiAMOCi che promuove il rispetto dell'ambiente circostante e del Parco delle Groane facendo preparare agli studenti una mappatura del territorio per analizzare la presenza degli effetti della CO2. Questo percorso sarà di ausilio sia allo studio della cartografia che all'osservazione dei cambiamenti climatici in corso.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> carte geografiche, anche mute | |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà se lo studente si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali; se sa leggere le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro; se conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni studiate, se comprende che l'uomo utilizza e modifica l'ambiente circostante con varie modalità. I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Cogliate 30.XI.2019

Il docente: Prof.ssa Deborah Casati



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati Classe 2A_

Docente: prof.ssa Deborah Casati Disciplina: Italiano

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Educazione all'ascolto: - Ascoltare le spiegazioni e i messaggi di diverso tipo con attenzione ed interesse, provenienti da varie fonti (documenti vecchi e nuovi media) Comprendere il significato globale e analitico dei messaggi ascoltati - Individuare le informazioni significative - Produrre mappe e schemi completi. Educazione al parlato: - Intervenire con chiarezza, ordine e pertinenza - Esporre in modo logico e consequenziale argomenti vari - Utilizzare con crescente competenza linguaggi specifici Lettura - Leggere silenziosamente - Leggere ad alta voce in modo chiaro, corretto ed espressivo - Comprendere il significato globale dei testi letti - Individuare informazioni implicite ed esplicite - Distinguere le diverse tipologie testuali (testo narrativo, poetico, letterario,...) - Leggere per divertimento e per arricchimento personale. Scrittura: - Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di testi più complessi - Scrivere testi pertinenti, coerenti, coesi e progressivamente più corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico - Scrivere testi di diversa tipologia, utilizzando forma e linguaggio appropriati, utilizzando anche la videoscrittura se necessario e richiesto dalla tipologia di lavoro, e-mail, blog,... - Strutturare il testo in modo adeguato alla situazione comunicativa Riflessione sulla lingua - Riconoscere in un testo le parti del discorso - Individuare i rapporti logici tra gli elementi della frase - Arricchire il lessico (significati, sinonimi) - Individuare l'evoluzione della lingua italiana, partendo dalle sue origini latine - Riconoscere e saper usare in maniera adeguata all'età i vari registri linguistici.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 22 (n. 11 maschi; n. 11 femmine)

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 2

n. studenti anticipatori: 1

n. studenti provenienti da altre scuole: 1

n. studenti ritirati rispetto all'anno precedente: 1

n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno Mulone Vincenzo

n. 3 alunno DSA

Il livello di rendimento della classe in ingresso in ambito linguistico e letterario è medio, anche se inizialmente è difficile riuscire a catturare l'attenzione dei ragazzi e la soglia della stessa è spesso di breve durata, tuttavia il momento della spiegazione viene ascoltato e accolto con discreto interesse, alcuni studenti riescono a prendere appunti in maniera autonoma e a collegare gli elementi appresi secondo una logica di causa effetto se guidati; un'altra parte dei ragazzi risulta ancora piuttosto frettolosa e superficiale nello studio e nell'esecuzione dei compiti, durante le lezioni più partecipate è facile che si scivoli verso argomenti eccentrici rispetto alla trattazione in corso.

La partecipazione alle lezioni è talvolta incostante e frammentaria durante le attività più laboratoriali e di discussione, ancora disorganica talvolta perché non si rispettano i tempi di intervento di tutti e gli interventi non sono sempre costruttivi, anzi ancora piuttosto infantili.

In generale comunque gli alunni appaiono un po' più attenti nelle prime ore della giornata poi hanno bisogno di sollecitazioni. Il lavoro domestico per alcuni non è costante, è inadeguato e superficiale e denota mancanze nella strutturazione di un metodo di lavoro. Si fatica ancora ad utilizzare un lessico proprio della disciplina (specialmente nell'ambito letterario) e a distinguere il registro adeguato al parlato e allo scritto, anche se alcuni alunni hanno imparato a usare la rubrica del lessico per migliorare la padronanza espressiva dei termini retorici.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
----------------------------	------------------	-----------------

<p>Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi</p>	<p>-attivare un ascolto mirato in classe - affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista - cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - partecipare ad una discussione rispettandone le regole - individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> <p>Distinguere informazioni esplicite ed implicite</p> <p>Le strategie del parlato: - esporre in modo chiaro la propria esperienza - utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio - usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale</p>	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato.</p> <p>Le strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale). Ascolto e decodifica dei messaggi Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione</p> <p>Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti, riassunto.</p>
<p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.</p>	<p>Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo</p>	<p>Nucleo 2: Lettura.</p> <p>Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: comico, giallo, horror, autobiografico. Le caratteristiche di un testo letterario in prosa: sequenze,</p>

	<p>Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi</p> <p>Leggere testi di vario genere ed esprimere pareri personali su di essi.</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo. Avvicinarsi a comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto.</p>	<p>trama ed intreccio, tempo, spazio, personaggi Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica attraverso l'epica medioevale (struttura delle rime, articolazione delle strofe, riflessione su significante e significato). Le figure retoriche di base (similitudini metafore e principali figure di suono), Epica medioevale, la letteratura delle origini, la letteratura nel tardo Medioevo, nel Rinascimento e nel Seicento, per arrivare a quella del periodo Neoclassico. Infarinatura sul contesto storico di riferimento di autori ed opere studiate. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva</p>
<p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi</p>	<p>Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi.</p> <p>Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate.</p> <p>Ricavare informazioni specifiche da varie fonti</p> <p>Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre</p> <p>Ordinare e collegare le informazioni selezionate</p> <p>Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo</p> <p>Ricavare appunti da un testo scritto e rielaborarli</p>	<p>Nucleo 3: Scrittura.</p> <p>Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi). Uso dei principali connettivi logici. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura) specialmente nell'ambito della descrizione, del riassunto e del testo autobiografico. Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace, anche come elemento base per un efficace metodo di studio. Produzione creativa delle varie tipologie testuali trattate. Produzione di</p>

		<p>riassunti e brevi recensioni.</p> <p>Uso del dizionario; realizzazione di un glossario di classe.</p>
<p>Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali</p>	<p>Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche.</p>	<p>Nucleo 4: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Analisi morfologica delle parti del discorso.</p> <p>Analisi logica.</p>
	<p>Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.</p>	

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film. In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale

dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate.

**Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono, ad esempio saranno coinvolti nel progetto del consiglio comunale dei ragazzi, e in un percorso sulla conoscenza del sé, sul rispetto dell'ambiente e della comunità in cui vivono. Tutti saranno resi responsabili della classe con incarichi ricorrenti e prestabiliti. Si creerà una piccola biblioteca di classe con un numero di testi limitato e prescelto che andranno ad essere letti e commentati durante l'anno. Si struttureranno molteplici lavori di gruppo, in particolar modo di letteratura. Questi lavori pratici e di gruppo saranno improntati alla massima inclusività in modo da accogliere tutte le variegate esigenze dei singoli studenti presenti in questa classe molto composita. Si parteciperà ad uno spettacolo teatrale promosso dalla cooperativa Il Faro.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà, attraverso verifiche sia orali che scritte, la capacità dello studente di esprimersi in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario, la qualità degli interventi negli scambi comunicativi, se vengono effettuati in modo attivo e propositivo esprimendo valutazioni proprie e criticamente originali. Si valuterà se lo studente individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite. Si osserverà se sa produrre testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali e la capacità di analizzare con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Cogliate, 30. XI. 2019

Il docente: prof.ssa Deborah Casati



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati, Cogliate Classe: 2A

Docente: Deborah Casati Disciplina: Storia e Cittadinanza

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio
2. Mettere in relazione le conoscenze acquisite, operando collegamenti via via più complessi
3. Utilizzare gli strumenti propri della disciplina (fonti, tabelle, grafici, carte geostoriche, etc)
4. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
5. Cogliere nel presente le tracce del passato
6. Ragionare criticamente sulle norme che regolano la convivenza civile
7. Migliorare le strategie del proprio metodo di studio.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 22 (n. 11 maschi; n. 11 femmine)

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 2

n. studenti anticipatori: 1

n. studenti provenienti da altre scuole: 1

n. studenti ritirati rispetto all'anno precedente: 1

n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno Mulone Vincenzo

n. 3 alunno DSA

Il livello di rendimento della classe in ingresso in ambito storico è medio, anche se inizialmente è difficile riuscire a catturare l'attenzione dei ragazzi e la soglia della stessa è spesso di breve durata, tuttavia il momento della spiegazione viene ascoltato e accolto con discreto interesse, alcuni studenti riescono a prendere appunti in maniera autonoma e a collegare gli eventi appresi secondo una logica di causa effetto se guidati; un'altra parte dei ragazzi risulta ancora piuttosto frettolosa e superficiale nello studio e nell'esecuzione dei compiti, durante le lezioni più partecipate è facile che si scivoli verso argomenti eccentrici rispetto alla trattazione in corso.

La partecipazione alle lezioni è talvolta incostante e frammentaria, ancora disorganica talvolta perché non si rispettano i tempi di intervento di tutti e gli interventi non sono sempre costruttivi, anzi ancora piuttosto infantili.

In generale comunque gli alunni appaiono un po' più attenti nelle prime ore della giornata poi hanno bisogno di sollecitazioni. Il lavoro domestico per alcuni non è costante, è inadeguato e superficiale e denota mancanze nella strutturazione di un metodo di lavoro. Si fatica ancora ad utilizzare un lessico proprio della disciplina e a distinguere il registro

adeguato al parlato e uno per lo scritto anche se alcuni alunni hanno imparato a usare la rubrica del lessico per migliorare la padronanza espressiva dei termini storici.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni sull'origine e sullo scopo.	<u>Nucleo 1: uso delle fonti</u> Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)
Stabilire relazioni tra i fatti storici	Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</u> Lessico riguardante l'orientamento spaziotemporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni. I principali fenomeni storici economici e sociali dell'età moderna a partire dalle Signorie per arrivare ai moti Risorgimentali.
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società	Conoscere gli elementi che sono alla base di una società, riflettere sugli elementi di conoscenza civile.	<u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u> La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.

Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Rielaborare conoscenze attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</u> Principali fenomeni storici, economici e sociali della modernità. Linguaggio specifico della disciplina.
--	---	---

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film. In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico. Si continuerà a redigere una rubrica personale del lessico specifico della disciplina per promuoverne un uso consapevole e mirato.

Per quanto riguarda le grandi scoperte geografiche del Cinquecento si userà la tematica per creare forti ponti di collegamento non solo con geografia e la cartografia recente e antica ma anche con cittadinanza e scienze: si approfondirà infatti lo scambio colombiano offrendo agli studenti un percorso di educazione alimentare. A supporto di ciò si leggerà anche il testo Una giornata pesante (tra il diario personale e quello alimentare, per spingere gli studenti a buone pratiche in questo ambito). Le letture sui conquistadores inoltre apriranno alla discussione sulla diversità e l'inclusione e sull'importante tematica del razzismo.

Per quanto riguarda cittadinanza si toccheranno inoltre molti altri aspetti della persona: dall'affettività alla tutela dell'ambiente in cui viviamo.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

- **ATTIVITÀ**

EXTRACURRICOLARI

Le eventuali visite di istruzione saranno finalizzate all'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina e/o trasversali. Si propone un percorso sull'educazione alimentare che nell'ambito di cittadinanza si declinerà con la lettura e il commento di un testo insieme : *Una giornata pesante*, si valuteranno film sull'argomento e sulle principali patologie alimentari. Si proporrà un percorso sulla salvaguardia dell'ambiente e sul riciclo e la raccolta differenziata. Si sensibilizzeranno gli studenti al tema del bullismo e del cyber bullismo anche attraverso peer education. Si parteciperà al progetto sull'inclusione promosso dalla cooperativa il Faro, con la partecipazione ad uno spettacolo teatrale. Si seguirà un corso di primo soccorso promosso dalla Croce rossa. Si intraprenderà un percorso sull'educazione stradale per avvicinarsi a un modo di essere cittadini per strada "responsabilmente", si parteciperà, come esempio di cittadinanza attiva, al Consiglio Comunale dei ragazzi.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà se lo studente si orienta nelle diverse epoche usando dei punti di riferimento cronologici; se sa leggere le diverse carte geostoriche e tematiche in modo completo e sicuro; se conosce gli elementi chiave delle epoche studiate, se comprende che l'uomo utilizza e modifica l'ambiente circostante con varie modalità (connessione con geografia). Si osserverà inoltre, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con padronanza, pertinenza e lessico adeguato. Si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito, la conoscenza e rielaborazione con padronanza di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea utili per una cittadinanza più attiva.

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data; Cogliate, 30 XI 2019

Il docente Prof.ssa Deborah Casati

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

CLASSE **SECONDA** SEZIONE **A**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLteni**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 22 alunni, 11 maschi e 11 femmine.

Un gruppo consistente di alunni dimostra interesse per la disciplina e una discreta partecipazione durante le lezioni, ma alcuni hanno mostrato qualche difficoltà ad organizzarsi e a svolgere le attività nei tempi stabiliti. Il clima durante le lezioni è abbastanza sereno e quasi tutti riescono a portare avanti il proprio lavoro in modo abbastanza proficuo; qualcuno ha bisogno di continue sollecitazioni ad un impegno più costante e al rispetto dei tempi stabiliti, oltre che ad una migliore organizzazione del materiale scolastico.

La maggior parte degli alunni evidenzia discrete capacità di osservazione e doti di creatività, ma alcuni rivelano ancora parecchie carenze dal punto di vista tecnico e mostrano difficoltà ad utilizzare i vari materiali con precisione. Qualche alunno tuttavia è in grado di lavorare in modo abbastanza accurato. Per alcuni risulta ancora piuttosto faticoso lo studio della storia dell'arte. In base al controllo del lavoro estivo e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta a cui appartengono 3 alunni/e,

fascia medio-alta alla quale appartengono 2 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 13 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 3 alunni/e.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Nel corso del secondo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;

- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve potenziare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà, decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di acquisire la capacità di raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni: la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica anche attraverso l'analisi di opere d'arte di epoche storiche diverse.

L'alunno deve essere in grado di riconoscere la struttura del corpo umano, saperla definire graficamente seguendo anche un concetto di proporzione e movimento.

L'alunno deve essere in grado di acquisire il concetto di composizione: statica, dinamica, simmetrica e asimmetrica, le leggi della percezione e della forma visiva, ritmo ed equilibrio.

Nel corso del secondo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive con il disegno e con il colore la realtà che osserva;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, tempera, tecniche miste, collage, china);
- Legge l'arte come mezzo di espressione, comunicazione e conoscenza della realtà che ci circonda e utilizza una terminologia specifica della disciplina, sia essa riferita alle attività pratiche che alla storia dell'arte;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali degli oggetti: rapporto altezza, larghezza, individuare i piani di profondità partendo dall'osservazione di un'immagine;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali della figura umana ferma e in movimento;
- Rappresenta la profondità spaziale della realtà su immagini liberamente scelte.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione

- Gestire il materiale a disposizione
 - Gestire il materiale da procurare
- 3) RISOLVERE PROBLEMI:
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
 - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
 - Individuare nessi con la realtà
- 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
- Cercare informazioni nei testi
 - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) COMUNICARE:
- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
 - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
 - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
 - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
 - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **La linea:** espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell'ambiente. Espressione grafica personale: sperimentazione della tecnica della china, aventi come soggetto liberi spunti o copie dal vero.
- **Il corpo umano –la testa:** espressività del volto umano attraverso lo studio della sua struttura, mimica, espressione. Si procederà sia con l'osservazione diretta, sia con la visione di riproduzioni artistiche.
- **La figura umana:** primi approcci della figura umana in movimento, attraverso caratteri, sentimenti, sensazioni, etc. Studio delle proporzioni facendo riferimento agli schemi classici e rinascimentali.

- **Lo spazio:** libere esercitazioni utilizzando la prospettiva centrale e/o accidentale a livello intuitivo.
- **La composizione:** (equilibrio, simmetria, volume, luci ed ombre) copia dal vero di oggetti, fiori, frutta, ecc.. Libere esercitazioni sperimentando diverse tecniche grafiche e plastiche.
- Argomenti di **Storia dell'arte:**
Arte paleocristiana e bizantina - Arte medievale (alto e basso medioevo) - Rinascimento (primo Rinascimento 1400 – secondo Rinascimento 1500) - Barocco

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno e cartoncini, pastelli, pennarelli, tempere, carta colorata, carta velina, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte/orali al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE 2° SEZIONE A

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'**educazione fisica** concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 22 alunni, 11 femmine e 11 maschi, vi è inserita un'alunna DVA seguita per tutte le 18 ore settimanali che svolge a scuola 3 giorni gli altri due svolge attività presso una struttura protetta, non svolge attività in palestra in quanto coincidente nei due giorni in cui non viene a scuola. La classe nel complesso motoricamente si colloca in una fascia media-bassa, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva e propositiva.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 2 (%).....	N. Alunni 9 (%).....	N. Alunni 11 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. uno	Alunni N. quattro	Alunni N. undici	Alunni N. cinque	Alunni N. uno	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo-coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. 1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa. 1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti. 1.5 Saper prolungare uno sforzo	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco
2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche 2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive,	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.

	uditive, tattili, cinestetiche).	
3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1.3 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva
4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI				
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATA
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Apprendimento funzionale, fasi: <ul style="list-style-type: none"> • riassuntiva-analitica; • elaborativi-induttiva; • procedurale. 	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	settembre	settembre	Osservazione durante le attività
2. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali	1. Vedi sopra.	21 (ventuno)	ottobre	dicembre	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
3. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLACANESTRO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali.	1. Vedi sopra.	20 (venti)	gennaio	marzo	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
4. GIOCHI SPORTIVI TORNEI	Aggiustamento globale, fase analitica, lavoro induttivo	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	aprile	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
5. SVILUPPO ABILITA' MOTORIE ATLETICA LEGGERA	Utilizzo schemi motori presenti in diverse discipline. Utilizzo metodo feldenkrais per l'educazione posturale. Situazione stimolo.	1. Vedi sopra	12 (dodici)	aprile	maggio	Misurazioni specialità.
7. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (Resistenza).	Metodo tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	marzo	Test di Cooper
8. TORNEI.	Sperimentare la competizione e l'agonismo.	1. Vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non utilizzata.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

- α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.
- β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.
- χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.
- δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
--------------------------------	---------------------

<p>Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	<p>N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.</p>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u></p>
<p>• Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:</p> <hr/> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALEZZA GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado D.Buzzati

Docente: Monti Giovanna

Classe: 2^A

Disciplina: Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 22 alunni* (11 femmine e 11 maschi), tiene un comportamento vivace ma abbastanza corretto e educato. Gli alunni mostrano, nel complesso, un buon interesse nei confronti della disciplina, anche se la partecipazione alle lezioni risulta attiva e costruttiva solo per un ristretto gruppo, che presenta un atteggiamento serio e adeguato riguardo al lavoro scolastico. Alcuni alunni, anche se interessati alle attività proposte, vanno spesso richiamati all'attenzione e all'autocontrollo poiché si distraggono o intervengono in modo non sempre ordinato e appropriato, manifestando un atteggiamento ancora piuttosto immaturo e poco responsabile. In genere, la classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un atteggiamento corretto e educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio non è costante per tutti. Diversi alunni svolgono i compiti in modo saltuario e/o con poca cura e a volte dimenticano il materiale.

In base alle prime osservazioni e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fascie di livello**: 2 alunni nella fascia alta; 4 alunni nella fascia medio alta; 6 alunni nella fascia media; 7 alunni nella fascia medio bassa; 2 alunni nella fascia bassa.

*un esonero

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprensione orale (ascolto) Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:

	<p>Comprensione scritta (lettura)</p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	---	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso delle principali strutture e funzioni comunicative affrontate l'anno precedente (articoli determinativi e indeterminativi, plurale, forma negativa, verbo *être* e *avoir*, verbi in *-er*, verbi irregolari *aller* e *venir*, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere e dare informazioni personali, descrivere aspetto fisico e carattere, parlare di gusti e preferenze).

Lessico: Vacanze e passatempi - I numeri da 70 a 100 - I vani della casa - I mobili della camera - Gli alimenti - Le bevande - I pasti - L'ora - Le azioni quotidiane - I luoghi della città - I negozi - I capi di abbigliamento - Il

tempo atmosferico - Le stagioni.

Comunicazione: Invitare qualcuno a fare qualcosa - Accettare/rifiutare un invito - Confermare - Parlare del proprio tempo libero - Descrivere la casa - Localizzare - Ordinare al ristorante - Parlare della propria routine - Parlare della frequenza - Chiedere e dare indicazioni stradali - Chiedere e dire il prezzo - Parlare del tempo atmosferico - Situare nel tempo - Parlare di avvenimenti passati.

Grammatica: I pronomi personali tonici - *À / en* + nome geografico - Le preposizioni *avec* e *chez* - L'imperativo - L'imperativo negativo - Gli aggettivi dimostrativi - Il pronome *on* - Gli articoli partitivi - Gli avverbi di quantità - *Très, beaucoup, beaucoup de* - La forma negativa con *jamais, plus* et *rien* - Il plurale dei nomi e degli aggettivi - I verbi pronominali - La forma interrogativa con inversione - Il pronome *y* - Il *présent continu* - Gli avverbi interrogativi - Il *passé composé* con *avoir* - Il *passé composé* con *être*.

Verbi: *Faire - Finir - Manger - Boire - Prendre - Commencer - Vendre - Mettre.*

Cultura e Civiltà: nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona, legate alle tematiche dei percorsi di apprendimento proposti.

I contenuti sopra elencati sono suddivisi in unità di didattica (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare di *Educazione alimentare*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività per sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una sana alimentazione.

5. PIANO DI LAVORO

UNITÉ 6 – Vous êtes libres?	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Vacanze e passatempo• I numeri da 70 a 100 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Invitare qualcuno a fare qualcosa• Accettare/rifiutare un invito• Confermare• Parlare del proprio tempo libero <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I pronomi personali tonici• A / en + nome geografico• Le preposizioni <i>avec</i> e <i>chez</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Faire</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo• Comprendere interazioni relative a proposte e inviti <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i numeri fino a 100• Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo• Comprendere in un dialogo le espressioni per proporre, accettare e rifiutare inviti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di vacanze e passatempo• Contare fino a 100• Fare, accettare e rifiutare proposte e inviti• Confermare l'affermazione di qualcun altro <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un messaggio per fare una proposta

UNITÉ 7 – Fais comme chez toi!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I vani della casa• I mobili della camera <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la casa• Localizzare <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'imperativo• L'imperativo negativo• Gli aggettivi dimostrativi• Il pronome <i>on</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>finir</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere descrizioni di case• Comprendere dove sono situati determinati oggetti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la casa e le stanze• Indicare la posizione di determinati oggetti• Creare dialoghi riferiti alla propria abitazione <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Associare domande e risposte che si riferiscono alla descrizione della casa• Comprendere brevi testi descrittivi riferiti all'argomento dell'unità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la propria camera• Localizzare determinati oggetti nella propria camera• Descrivere un appartamento

UNITÉ 8 - À table!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli alimenti• Le bevande• I pasti <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ordinare al ristorante <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli articoli partitivi• Gli avverbi di quantità• <i>Très, beaucoup, beaucoup de</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>manger</i>• Il presente indicativo del verbo <i>boire</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i principali alimenti e la composizione dei pasti• Capire conversazioni riguardanti il cibo• Capire ordinazioni al ristorante <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere un semplice menu• Comprendere conversazioni relative al cibo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare degli alimenti preferiti o detestati• Parlare delle proprie abitudini alimentari e dei propri pasti• Ordinare al ristorante <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere il proprio menu ideale• Descrivere gli alimenti preferiti o detestati• Descrivere le proprie abitudini alimentari

UNITÉ 9 – Des journées chargées

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'ora• Le azioni quotidiane <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare della propria routine• Parlare della frequenza <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La forma negativa con <i>jamais, plus et rien</i>• Il plurale dei nomi e degli aggettivi• I verbi pronominali <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>prendre</i>• Il presente indicativo del verbo <i>commencer</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'ora• Comprendere qualcuno che parla della propria giornata• Comprendere dialoghi che si riferiscono alla frequenza con la quale si compiono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere l'ora• Parlare della propria routine• Parlare della frequenza relativa a determinate azioni <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi che si riferiscono alla routine, alla frequenza delle azioni e agli orari <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la propria giornata tipo• Formulare con quale frequenza si svolgono determinate azioni

UNITÉ 10 - C'est loin d'ici?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I luoghi della città• I negozi <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dare indicazioni stradali• Chiedere e dire il prezzo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La forma interrogativa con inversione• Il pronome <i>y</i>• Il <i>présent continu</i>• Gli avverbi interrogativi <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>vendre</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative alla localizzazione di luoghi della città e negozi• Comprendere conversazioni relative ai prezzi <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi contenenti indicazioni stradali• Comprendere dialoghi relativi al prezzo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Situare luoghi pubblici e negozi• Fornire indicazioni stradali a partire da una piantina• Dire il prezzo di un oggetto <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Completare dialoghi relativi a indicazioni stradali• Scrivere un testo per spiegare a qualcuno come raggiungere casa propria

UNITÉ 11 – Il a fait super beau!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I capi di abbigliamento• Il tempo atmosferico• Le stagioni <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare del tempo atmosferico• Situare nel tempo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il <i>passé composé</i> con <i>avoir</i>• Il <i>passé composé</i> con <i>être</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>mettre</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative all'abbigliamento• Comprendere conversazioni contenenti informazioni relative al tempo atmosferico e a varie sfumature temporali <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere brevi testi descrittivi e dialoghi riferiti al tempo atmosferico• Comprendere in quale successione avvengono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere l'abbigliamento di una persona• Parlare del tempo atmosferico• Saper parlare delle caratteristiche delle varie stagioni per quel che riguarda il tempo atmosferico <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere il proprio modo di vestire• Descrivere l'abbigliamento di un'altra persona• Descrivere la propria giornata situando nel tempo le varie azioni• Descrivere il tempo atmosferico a partire da una foto• Raccontare che cosa si è fatto durante le vacanze

OBIETTIVI MINIMI

COMPrensione e Produzione Orale

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni di vita quotidiana.

COMPrensione e Produzione Scritta

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere un breve testo contenente semplici informazioni riguardanti la propria esperienza.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

• ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprensione/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Ascolto e esecuzione di canzoni
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento
- ✓ Interazione a coppie/di gruppo
- ✓ Jeux de rôle
- ✓ Simulazioni
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Conversazioni guidate
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture

- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Redazioni di mail
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

• METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'**approccio metodologico** che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello **comunicativo e orientato all'azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un **approccio metacognitivo**, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un **clima collaborativo e inclusivo** e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, attività a coppia, attività di gruppo, a catena, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libri di testo:** *Viens avec nous! Vol.1 e 2* Livre de l'élève + Cahier d'activités + Easy eBook su DVD + CD audio + eBook scaricabili + Grammaire
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier
- Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Ogni volume è corredato dal libro attivo digitale su DVD + CD audio da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri di testo si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...). Tutto questo materiale sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.
- **CD e DVD.**
- **Attrezzature e spazi didattici:** aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

• VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>- Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>- Interrogazioni orali: 1-2</p>

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 25 Novembre 2019

Il Docente

Giovanna Monti

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO Aldo Moro Ceriano

ANNO SCOLASTICO 2019-20

CLASSE 2 SEZIONE A DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE Sanginiti Silvia

QUADRO ORARIO (*n. ore settimanali nella classe*) 3

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.

- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe non sempre si mostra partecipe e attenta: nonostante ciò buona parte degli alunni svolge volentieri le attività proposte durante le lezioni, rispondendo alle richieste, svolgendo i compiti e portando con sé il materiale necessario.

Spesso è però necessario ripetere le regole (alzare la mano per parlare, usare un linguaggio consono, chiedere il permesso di alzarsi...) perché il clima diventa un po' troppo agitato. Soprattutto se si propongono attività un po' meno strutturate (ad es. lavori di gruppo, lavori con realia, role-play), risulta difficile mantenere un livello di attenzione e un atteggiamento adeguati.

Il rapporto instaurato con l'insegnante e tra pari è nel positivo.

A livello di conoscenze pregresse la situazione risulta eterogenea

In base all'osservazione degli alunni e al test d'ingresso si evidenziano le seguenti fasce di livello.

LIVELLI DI PROFITTO

Livello	numero alunni
FASCIA ALTA (9-10)	2
FASCIA MEDIO-ALTA (8)	2
FASCIA MEDIA (7)	5
FASCIA MEDIO-BASSA (6)	4
BASSA (5)	5
MOLTO BASSA (4)	3

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

-Saper individuare le informazioni principali su argomenti noti o poco noti che riguardano la propria sfera di interessi purché il discorso sia articolato in modo chiaro.

-Saper comprendere un semplice brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

-Saper interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana con uno o più interlocutori, in modo semplice anche se con errori formali

-Saper scrivere messaggi, descrizioni, semplici lettere e dialoghi, motivando opinioni e scelte con un lessico appropriato anche se con errori formali.

-Saper relazionare sulle caratteristiche fondamentali della civiltà anglo-americana e saper operare confronti con la propria.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal <i>Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue</i>, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p>
---	--

	<p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTA': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale• Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali• Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale• Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale• Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	<ul style="list-style-type: none">• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale• Uso del dizionario bilingue• Regole grammaticali fondamentali• Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale• Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Qui di seguito vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico:

RIPASSO delle principali strutture studiate nell'anno precedente: verbi BE, HAVE GOT, CAN, articoli,

plurali dei nomi, aggettivi possessivi, simple present, e avverbi di frequenza, genitivo sassone, pronomi personali soggetto e complemento.

COMPETENZE: comprendere un blog sui pasti di scuola, comprendere quello che un ragazzo dice sui pasti alla sua scuola, fare domande e rispondere sui cibi preferiti, scrivere un brano sulle proprie abitudini e preferenze alimentari.

STRUTTURE: sostantivi numerabili e non numerabili, a-an o some, some-any, how much...?-how many? LESSICO: Cibi e bevande

COMPETENZE: comprendere brani sull'abbigliamento dei teen-ager, ascoltare la descrizione di due persone per identificare l'illustrazione corretta, descrivere l'abbigliamento dei propri compagni di classe, scrivere un brano sul proprio abbigliamento

STRUTTURE: present continuous

LESSICO: capi di abbigliamento

COMPETENZE: comprendere informazioni sul tempo atmosferico in GB, ascoltare per ricavare le informazioni corrette, parlare del proprio fine settimana, scrivere un'email sul proprio fine settimana.

STRUTTURE: past simple di be, there was-there were

LESSICO: tempo atmosferico

COMPETENZE: comprendere informazioni su una giornata memorabile, ascoltare per ricavare le informazioni corrette, parlare di una giornata memorabile, scrivere un brano su una giornata memorabile.

STRUTTURE: past simple verbi regolari e irregolari, forma affermativa

LESSICO: eventi della vita

COMPETENZE: comprendere informazioni sui film di Harry Potter, ascoltare per ricavare informazioni su una visita agli studi cinematografici di Harry Potter, parlare di film, scrivere una recensione cinematografica.

STRUTTURE: past simple forma negativa, interrogativa e risposte brevi, domande who/what/which

LESSICO: film

COMPETENZE: comprendere informazioni su Londra, comprendere indicazioni stradali, parlare di una città, scrivere un'email su una città.

STRUTTURE: lots of/much-not much/many-not many, composti di some/any/no/every, like+ing, preposizioni di luogo

LESSICO: posti in città

COMPETENZE: comprendere informazioni su viaggiare in aereo e in treno, ascoltare per ricavare informazioni su un viaggio a Parigi, parlare di un viaggio, scrivere un brano su un viaggio fatto da un compagno

STRUTTURE: comparativo di maggioranza e di uguaglianza. How often+espressioni di frequenza

LESSICO: trasporti

COMPETENZE: comprendere informazioni su alcuni personaggi britannici famosi, ascoltare per ricavare le informazioni corrette, parlare di un importante personaggio italiano, scrivere un brano su un importante personaggio italiano.

STRUTTURE: superlativo relativo, how+aggettivo

LESSICO: descrivere l'aspetto fisico

COMPETENZE: comprendere informazioni su una gita scolastica, ascoltare per ricavare informazioni sui soldati romani, parlare di quello che si deve o non si deve fare durante la settimana, scrivere un brano su quello che si deve o non si deve fare durante la settimana.

STRUTTURE: have to, don't/doesn't have to/must/mustn't

LESSICO: lavori domestici

Nel corso dell'anno verranno affrontati alcuni argomenti di cultura e civiltà presenti nel libro di testo o forniti dall'insegnante.

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

APPROFONDIMENTO

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli.

Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale.

I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente.

Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma viene utilizzato anche il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi adottati:

GO LIVE VOL 1 E 2

Autore *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman*

Casa Editrice *OXFORD*

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente
- Presentazioni Power-point
- Internet
- Video
- Songs

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Audioregistratore

L I M

Sussidi audiovisivi

Fotocopie

Realia

MODALITA' DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Il voto viene riportato sul registro digitale.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Educazione alimentare

L'ambiente

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati
- Lezione interattiva e frontale

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Cogiate, 19 novembre 2019

Il Docente
SANGINITI Silvia





Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. BUZZATI
Docente: Merla Anna

Classe: 2 A
Disciplina: IRC

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 20. La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima generalmente sereno, nonostante la vivacità di qualche elemento. Una parte degli alunni partecipa alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande e intervenendo in modo appropriato. Alcuni si distraggono più facilmente e devono essere sollecitati ad una partecipazione più attiva. Una parte della classe dimostra impegno anche nello studio individuale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il tempo).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo la disponibilità al confronto).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo il contributo personale alla realizzazione di attività collettive).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Conoscere l'origine, l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.
- Saper utilizzare in modo corretto il testo biblico (in particolare vangeli e Atti degli Apostoli).

- Saper analizzare alcune opere letterarie, architettoniche e iconografiche come espressione della fede cristiana.
- Riconoscere l'originalità dell'esperienza cristiana attraverso la storia di alcune figure, testimoni di vita cristiana.
- Riconoscere nella società contemporanea la presenza di valori generati dal cristianesimo.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno verranno sviluppate 2 unità tematiche:

a -Da Gesù alla Chiesa.

b-La Chiesa nella storia: la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri; la Chiesa nel Medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma Cattolica; la Chiesa oggi.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Da Gesù alla Chiesa; la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri.	Vedi sotto	//
II quadrimestre	La Chiesa nel medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma cattolica; la Chiesa oggi		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2019-2020

CLASSE 2°A

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La **classe 2° A** è composta da n. 22 alunni, di cui n. 11 femmine e n. 11 maschi. Gli alunni della classe si comportano in modo generalmente corretto, anche se un ristretto numero di alunni/e fa ancora fatica a rispettare le norme di comportamento. L'impegno e la partecipazione appaiono sostanzialmente positivi, mentre il lavoro assegnato da svolgere a casa non viene svolto o viene svolto in modo affrettato e incompleto da un numeroso gruppo di alunni/e.

Vi è la presenza di un alunno/a con certificazione DVA che seguirà un percorso individualizzato, assistito dall'insegnante di sostegno e dall'educatrice comunale. Vi è inoltre la presenza di un alunno/a che ripete la classe seconda.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 0 alunni **medio-alta** n. 2 alunni **media** n. 5 alunni **medio-bassa** n. 10 alunni
bassa: n. 4 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- conoscere informazioni tecnologiche relative ad uno specifico materiale
- Identificare l'origine dei materiali da costruzione più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali da costruzione
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi dei materiali in relazione alle proprietà
- Conoscere le principali parti architettoniche che compongono gli edifici
- Conoscere gli impianti dell'abitazione
- Saper descrivere le funzioni degli impianti presi in esame
- Conoscere le caratteristiche dei vari metodi di conservazione degli alimenti

- Conoscere e comprendere le proiezioni ortogonali
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e applicare la simbologia edilizia rappresentando in scala ambienti abitativi

ESSERE CAPACE DI:

- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali e individuare la famiglia di appartenenza
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Individuare la tecnica di conservazione utilizzata per un dato alimento
- Conoscere ed utilizzare le regole delle proiezioni ortogonali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala piante di locali distinguendo le zone abitative

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione; Principali Strumenti e tecniche di misurazione; Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di Catalogazione.</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>
<p>2. Essere consapevole delle potenzialità</p>	<p>2.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita</p>	<p>2.a Strutture concettuali di base del sapere</p>

delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	<p>quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>tecnologico.</p> <p>2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>2.c Architettura del Computer</p> <p>2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>
---	--	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
DISEGNARE CORRETTAMENTE LE PRINCIPALI FIGURE PIANE, ANCHE CURVE, DATO IL LATO E LA CIRCONFERENZA.	Ripresa delle costruzioni geometriche, dato il lato e data la circonferenza, delle principali figure geometriche piane	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE PIANE E DEI PRINCIPALI SOLIDI GEOMETRICI	<ul style="list-style-type: none"> - Disegnare e ritagliare le principali figure geometriche piane - Disegnare lo sviluppo dei principali solidi geometrici - Ritagliare, colorare, piegare e assemblare i principali solidi geometrici realizzati in cartoncino 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezioni Ortogonali di semplici figure piane - Proiezioni Ortogonali di semplici solidi geometrici - Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi geometrici 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
RAPPRESENTAZIONE DI OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> - Schizzo a mano libera, misurazione, quotatura dello schizzo, scelta della scala di rappresentazione, disegno in scala di semplici oggetti - Rilievo e rappresentazione in scala di un locale, pianta e prospetto delle pareti 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
I MATERIALI : La Carta	<ul style="list-style-type: none"> - Le materie prime; la preparazione delle paste; la fabbricazione della carta - catalogazione dei vari tipi di carta; effettuazione di alcune prove sperimentali; catalogazione dei dati e realizzazione dei relativi grafici 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.b CONOSCENZA 1.b</p>
BISOGNI E BENI	<ul style="list-style-type: none"> - classificazione delle risorse naturali - i settori della produzione - la produzione e i relativi fattori 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c CONOSCENZA 1.b</p>
IL MONDO DEL COSTRUITO	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione di un edificio; figure professionali coinvolte; costruzione di un edificio; tipologie edilizie; elementi architettonici degli edifici; impianti tecnologici delle abitazioni; organizzazione dell'appartamento; antropometria, ergonomia e domotica; bio-architettura 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a2.b CONOSCENZA 2.a 2.b</p>
ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche di conservazione degli alimenti che utilizzano il calore, il freddo, la rimozione dell'acqua, i metodi chimici naturali e i conservanti chimici artificiali 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1c CONOSCENZA 1c</p>
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> Da cosa è composto e come funziona un computer; Utilizzare al meglio le opzioni di un programma di videoscrittura; Utilizzare un programma specifico per la presentazione di un argomento 	<p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.c 2.d CONOSCENZA 2.c 2.d</p>

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione intrerattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none">- <i>domande informali durante la lezione;</i>- <i>controllo del lavoro domestico;</i>- <i>esercizi scritti o grafici.</i>	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante: <ul style="list-style-type: none">- <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i>- <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i>- <i>prove pratiche.</i>

<p>MODALITÀ DI RECUPERO <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Cogiate, novembre 2019

Il Docente
prof. Renato Corbetta

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2019-2020

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 2° A

Prof. Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 allievi di cui 11 maschi e 11 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe di medio/alto livello e generalmente è composto da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico anche se permangono per taluni, ancora evidenti difficoltà nell'organizzazione del lavoro.

Molto ridimensionato il comportamento spesso caotico e disturbante di alcuni alunni (in classe è presente un alunno ADHD) rispetto allo scorso anno scolastico che risulta più tranquillo e accettabile anche se, a volte, bisogna ancora assumere un atteggiamento decisamente "auterovole" per ripristinare l'ordine e il silenzio.

Decisamente positivi appaiono invece i rapporti con alcune ragazze della componente femminile che segue le lezioni con interesse e scrupolosità. Tali alunne raggiungono ottimi risultati.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N.2 alunni

Medio Alta: N.5 alunni

Medio : N.9 alunni

Basso: N.5 alunni

Nella classe è presente un'alunno DVA interamente seguito dall'insegnante di sostegno (vedasi programmazione personalizzata).

In classe sono presenti anche due alunni DSA: tali alunni saranno valutati soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro. Per tali alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PDP con obiettivi personalizzati.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

In classe è presente anche un alunno BES: il programma verrà adattato di volta in volta a seconda delle necessità al fine di favorirne un successo scolastico.

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

- 1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.
- 1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.
- 1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.
- 2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.
- 2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.
- 3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.
- 3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.
- 3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.
- 4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Esprimersi e comunicare con la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive. 	<p>- possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (2° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Alterazioni musicali

- Tempi semplici e composti
- Forme musicali semplici
- Colori musicali e segni di espressione appropriati
- Segni della partitura

- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti

- inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche semplici o di media difficoltà

- rielabora in modo personale una semplice melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici

- Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.

- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme), sia in classe, che nell'ambito di spettacoli musicali composti.

- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	
<p>Ascoltare e leggere la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce il linguaggio musicale: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali) • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo. • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata. • Terminologia specifica - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce le voci e le sa classificare

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato. 	<p>- conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi</p>
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. 	<p>- conosce i paradigmi del percorso della musica dal Medioevo al Barocco.</p> <p>- conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>- utilizza una terminologia specifica.</p> <p>- conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale
--	---	--

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno sono i seguenti:

1. Settembre, Ottobre, Novembre: Il Ritmo Musicale (Nuove figure ritmiche, Contrattempo e Sincope, Cambiare l'unità di misura delle pulsazioni, Tempi semplici e composti)
1. Dicembre- La voce e il canto (La voce; L'organo di fonazione; Classificazione delle voci; La respirazione; La recitazione; Dalla Prosodia al canto)
2. Febbraio, Marzo- Il Canto Gregoriano (Il canto dei primi cristiani; Musica sacra e musica liturgica; Nascita del canto gregoriano; Società e cultura; Musica nelle chiese e nei monasteri) e la Scuola di Notre Dame di Parigi (Nascita della polifonia); La musica profana nelle piazze e nei castelli (gli strumenti musicali)
3. Aprile- La musica nel Rinascimento (Società e cultura; I compositori oltramontani; La musica profana in Italia; La musica vocale sacra; La musica strumentale).
4. Maggio e giugno- La musica nel periodo barocco (Nascita e primi sviluppi del melodramma; Il teatro Musicale; La musica sacra; Gli altri generi sacri; La musica strumentale).

E' previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell'insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l'affinamento dell'orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall'insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD , tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l'uso del metodo induttivo, per avviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà

contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione delle proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- del livello di partenza;
- dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale,

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà